



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 162

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA PROVINCIA ED IL COMUNE, PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' NELL'AMBITO DEL PRONTO INTERVENTO SOCIALE PER IL TRIENNIO 2026 -2029

Il giorno 16.06.2026 ad ore 08:47 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**
Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessora **BAGGIA MONICA**
Assessore **BRUGNARA MICHELE**
Assessora **CASONATO GIULIA**
Assessore **FERNANDEZ ANDREAS**
Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

Assenti: Assessora **FRIZZERA GIANNA**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il Sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il Vicesegretario generale Ravagni Alessio.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3341/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che:

- con la Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento” è stato definito il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplinata l'organizzazione dei vari servizi, in armonia con i principi e i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale;
- con Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg. è stato approvato il “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale”;
- con deliberazione della Giunta provinciale 28 maggio 2021 n. 911, sono state, tra l'altro, individuate le competenze di livello locale ai sensi dell'art. 8 della L.p. 3/2006, nonché i livelli essenziali transitori da collocare nelle diverse macroaree;
- con deliberazione della Giunta provinciale 23 dicembre 2024 n. 2187, è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg.;
- in base al combinato disposto dell'art. 8, comma 1 della succitata L.p. 13/2007 e dell'art. 8, comma 4, lettera b) della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trento”, il Comune di Trento esercita in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, che nel loro insieme formano il Territorio Val d'Adige, le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo 19.01.2012 n. 23587 racc. in materia di assistenza e beneficenza pubblica, previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della succitata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto dello stesso al Comune di Trento e, in particolare, al Servizio Welfare e coesione sociale;
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia autonoma di Trento esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

considerato che a partire dal 1° gennaio 2023 nell'ambito del Territorio Val d'Adige è stato avviato il servizio territoriale di strada e di pronto intervento sociale, quale risposta integrata ed unitaria alle esistenti e potenziali situazioni di disagio ed esclusione sociale. Tale servizio promuove la coesione, la solidarietà e il benessere della cittadinanza, offrendo supporto alle persone in situazione di grave emarginazione sociale e/o di reale pericolo per l'integrità fisica e/o psichica o che si trovano in una condizione di grave disagio, determinate da molteplici fattori;

rilevato che il servizio si struttura in due dispositivi complementari e funzionali alle finalità di prevenzione e gestione delle emergenze sociali: l'Intervento territoriale di strada, volto a intercettare le vulnerabilità e le marginalità estreme su strada, e il pronto intervento sociale, quale presidio di secondo livello per la gestione tempestiva delle urgenze indifferibili;

dato atto che la gestione operativa del servizio territoriale di strada e di pronto intervento sociale è stata affidata ad Arianna società cooperativa sociale, con le seguenti modalità:

- per il biennio 2023-2024, tramite lo strumento collaborativo della concessione di un contributo economico;
- per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2026, tramite appalto pubblico sotto soglia comunitaria con procedura negoziata, il cui contratto è in imminente scadenza;
- per il triennio dal 1° luglio 2026 al 30 giugno 2029, a seguito di nuova procedura di gara sopra soglia comunitaria con procedura ristretta conclusasi con l'aggiudicazione definitiva il

21.05.2026;

atteso che il pronto intervento sociale è qualificato un livello essenziale delle prestazioni (LEPS) dal "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023", approvato con Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021;

dato atto altresì che:

- per il biennio 2023-2024 il pronto intervento sociale è stato attivato dal Comune di Trento in forma sperimentale sulla base di modelli operativi elaborati con la Provincia autonoma di Trento e finanziato dalla stessa anche con i fondi a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - PON Inclusione, risorse REACT EU, estendendo gli interventi anche ai Comuni limitrofi al Comune di Trento nel raggio di 25 chilometri;
- al fine di dare continuità alla sperimentazione, sulla base degli esiti positivi e considerata la valenza delle prestazioni in termini di LEPS, la Giunta provinciale con deliberazione n. 1360 del 30.08.2024 ha ritenuto di consolidare l'esperienza del pronto intervento sociale, stabilendo che dal 2025 sia la Provincia, in partenariato con il Comune di Trento, a realizzare tale servizio anche con specifici interventi sull'intero territorio provinciale; in particolare il pronto intervento sociale viene prevalentemente attivato sul Territorio Val d'Adige, ferma restando la possibilità di effettuare interventi telefonici di valutazione del bisogno e orientamento alla risposta sull'intero territorio provinciale, nonché interventi con presenza in loco limitatamente ai Comuni limitrofi al Comune di Trento posti nel raggio di 25 chilometri;
- con deliberazione della Giunta provinciale 1586 del 04.10.2024 è stato approvato lo schema di accordo di cooperazione tra la Provincia autonoma di Trento ed il Comune di Trento, per la realizzazione delle attività nell'ambito del Pronto Intervento Sociale per il periodo 01.01.2025-30.06.2026, nonché il "Modello di funzionamento e procedure operative";
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 109 del 22.10.2024 è stato recepito e approvato, tra l'altro, il medesimo schema di accordo di cooperazione unitamente al modello operativo;
- in attuazione dei predetti provvedimenti, in data 16.12.2024 è stato stipulato l'Accordo di cooperazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento;

vista e richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 812 di data 29 maggio 2026, con la quale è stato approvato il nuovo Schema di accordo di cooperazione istituzionale tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento per il triennio 2026-2029 con il relativo allegato accordo di contitolarità dei dati personali;

dato atto che con la succitata deliberazione e il richiamato schema di accordo prevedono il mantenimento delle modalità di gestione come previste dal Modello di funzionamento e procedure operative approvate con deliberazione provinciale n. 1586/2024;

considerato che, in un'ottica di complementarietà e convergenza sinergica, la realizzazione congiunta tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento delle attività nell'ambito del pronto intervento sociale è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi comuni:

- garantire, sul territorio provinciale, una risposta immediata, tempestiva e qualificata in caso di emergenza ed urgenza sociale;
- monitorare le attività svolte al fine di osservare l'andamento del fenomeno in emergenza e rilevare eventuali nuove necessità della cittadinanza;
- valutare l'efficacia della risposta ai bisogni espressi, l'efficienza in termini di rapporto costi-benefici, nonché la ricaduta sul territorio e sulla collettività;

visto lo schema di accordo di cooperazione unitamente al relativo accordo di contitolarità, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

evidenziato che con il citato accordo vengono riconosciute dalla Provincia autonoma di Trento risorse economiche pari a complessivi Euro 765.000,00, a titolo di rimborso spese per sostenere il costo derivante dallo svolgimento dei compiti posti in capo all'Amministrazione comunale, tra i quali in prevalenza: l'erogazione del servizio mediante affidamento a soggetti terzi, l'avvio delle attività dal 1° luglio 2026, l'individuazione di un'unità di personale a tempo pieno a cui affidare l'incarico di referente del servizio e la funzione di raccordo con la Provincia, il coordinamento del tavolo tecnico e la partecipazione alla cabina di regia, le attività di rendicontazione delle attività svolte;

preso atto che il contributo verrà erogato in ratei annuali come di seguito ripartite:

- una prima tranche, pari a Euro 127.500,00, a titolo di acconto per l'anno 2026, entro il mese di agosto 2026;

- una seconda tranche, pari a Euro 255.000,00, entro il mese di febbraio 2027, condizionata alla trasmissione – entro il 31 gennaio 2027 – della relazione sull'attività svolta nel secondo semestre 2026;
- una terza tranche, pari a Euro 255.000,00, entro il mese di febbraio 2028, condizionata alla trasmissione – entro il 31 gennaio 2028 – della relazione sulle prestazioni erogate nell'anno 2027;
- una quota a saldo, fino a un massimo di Euro 127.500,00, entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale delle attività del 2028 e del primo semestre 2029, da trasmettersi entro il 30 settembre 2029;

visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il quale prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

richiamato altresì l'art. 16 bis della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che riconosce e disciplina l'utilizzo degli accordi di collaborazione istituzionale quale strumento ordinario per il perseguimento coordinato di finalità pubbliche concorrenti;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i.;
- la Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23;
- la Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;

ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai

sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. al fine di consentire l'immediata attivazione della procedura per la stipulazione dell'accordo;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di approvare, lo schema di accordo di cooperazione tra la Provincia ed il Comune, per la realizzazione delle attività nell'ambito del Pronto Intervento Sociale per il triennio 2026 -2029 e il relativo accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali, contenuti nell'Allegato n. 1, che firmato dal Vicesegretario generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscrizione dell'accordo di cooperazione e l'accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali in rappresentanza del Comune di Trento di cui al punto 1.;
3. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione mediante scrittura privata digitale, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune ad apportare eventuali modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che dovessero rendersi necessarie;
4. di dare atto che la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale è responsabile della gestione dell'Accordo per il Comune di Trento, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
5. di dare atto che con il citato accordo vengono riconosciute dalla Provincia autonoma di Trento risorse economiche pari a complessivi Euro 765.000,00, a titolo di rimborso spese per sostenere il costo derivante dallo svolgimento dei compiti posti in capo all'Amministrazione comunale, che verranno accertate sul capitolo di entrata 20199 con successivo provvedimento della Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

IL VICESEGREARIO GENERALE
Alessio Ravagni

IL PRESIDENTE
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).